



CITTÀ di FROSINONE

Proposta di Deliberazione per il Consiglio Comunale N. 60 del 08/07/2024

Su indicazione del Assessore
PIACENTINI ADRIANO

Oggetto: Bilancio di Previsione 2024 - 2026. Assestamento generale e salvaguardia degli equilibri generali di bilancio ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000.

La proposta contiene la seguente documentazione:

Schema di deliberazione

- Parere Revisore dei Conti
- Parere Commissione Consiliare
- Si propone l'immediata esecutività in relazione all'urgenza.
(art. 134, comma 4 del T.U. 18.08.2000, n. 267)

Deliberazione predisposta da
Dott. Giovanni Sannino

Il Dirigente / Il Segretario Generale
Dott. Giovanni Sannino

*Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e s.m.i.)*

Preso atto che risultano **XX** presenti, il Presidente Dott. Massimiliano Tagliaferri introduce l'argomento iscritto al punto n. **XX** dell'ordine del giorno concernente: "XXXXXXXXXXXXXXXXX" e dà lettura della proposta di deliberazione.

Dopo di che,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione presentata dal Dirigente del Settore Finanze;

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 11 del 06.03.2024 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 17 del 29.03.2024 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024-2026, secondo lo schema di cui al D. Lgs. n. 118/2011;

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 21 del 30.05.2024 è stato approvato il rendiconto di gestione 2023, secondo lo schema di cui al D. Lgs. n. 118/2011, dal quale risulta un risultato di amministrazione pari a **€ 53.911.584,65** composto da:
 - Fondi Accantonati: € 68.378.556,34
 - Fondi Vincolati: € 5.463.788,70
 - Fondi per investimenti: € 121.147,17;
 - Totale parte disponibile: **€- 20.051.907,56**;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. del 08/07/2024 avente ad oggetto: "Proposta di approvazione della deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto: "Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2024 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del D.lgs. n. 267/2000";

Richiamato l'art. 193 del TUEL che al comma 2 prevede quanto segue:

"Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui. La deliberazione è allegata, al rendiconto dell'esercizio relativo";

Richiamati:

- l'art. 175, comma 8 del TUEL in base al quale: "Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio";
- il punto 4.2 lettera g) dell'allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011 il quale stabilisce che il provvedimento di assestamento generale al bilancio comprende anche il controllo degli equilibri di bilancio;

Richiamati tutti i provvedimenti di variazione di bilancio approvati fino alla data odierna;

Vista la nota prot. n. 36747/2024 (**Allegato N. 1**) con la quale il Dirigente del Settore Finanze ha chiesto di:

1. segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui;
2. segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità e alla copertura delle relative spese;
3. verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
4. verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;

Viste le note dei Settori che hanno effettuato la ricognizione delle entrate e spesa assegnate con il PEG finanziario approvato con la G.C. n. 119 del 08/04/2024 unitamente alla situazione relativa a nuovi debiti fuori bilancio e alla richiesta di maggiori interventi di entrata e spesa dovuti all'iscrizione di maggiori entrate per nuovi finanziamenti regionali o nuovi stanziamenti stimati e alla rimodulazione di diversi capitoli di spesa con iscrizione di nuove o maggiori spese;

Dato atto che a fronte di situazioni finanziarie rilevate atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio sono state adottate le seguenti misure:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio che ha richiesto l'adeguamento prudenziale del fondo rischio di competenza dell'anno 2024 per l'importo presunto di € 57.719,46;

- l'adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all'andamento della gestione e l'andamento dei lavori pubblici, non hanno evidenziato la necessità di apportare le conseguenti variazioni;
- la ricognizione ed il monitoraggio del contenzioso esistente ha segnalato una sostanziale invarianza del rischio di soccombenza che non richiede adeguamenti finanziari degli stanziamenti di bilancio per il fondo rischio contenzioso;

Preso atto che l'art. 1, c. 821, L. 30 dicembre 2018, n. 145 precisa quanto segue: "821. Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.";

Rilevato che dalla **gestione di competenza** risulta in equilibrio atteso che il Bilancio di previsione 2024 - 2026 e pertanto occorre procedere al riequilibrio di quei capitoli di entrata e spesa i cui stanziamenti non sono stati previsti o sono stati stimati per importi non sufficienti, pertanto emerge una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario, sinteticamente riassunta nel seguente prospetto (**Allegato N. 2**);

Rilevato che anche per quanto riguarda:

- la gestione dei residui si evidenzia un generale equilibrio desumibile dai seguenti prospetti allegati (**Allegati N. 3 e N. 4**);

- Il Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato ricalcolato tenendo conto di eventuali incrementi degli stanziamenti di bilancio previsti in sede di assestamento di bilancio;

Dato atto che l'Avvocatura comunale a seguito di specifica verifica ed aggiornamento della mappatura del Fondo Rischi sul contenzioso alla data del 05/07/2024, per l'adeguamento eventuale dell'accantonamento in sede di assestamento per la verifica dell'accantonamento sul bilancio di previsione, non viene rilevata una sostanziale modifica della possibilità di soccombenza e pertanto non si ritiene di adeguare il Fondo in sede di Assestamento generale;

Viste le note dei Settori che hanno effettuato la ricognizione delle entrate e spesa assegnate con il PEG finanziario approvato con la G.C. n. 304 del 10/07/2023 unitamente alla situazione relativa a nuovi debiti fuori bilancio e alla richiesta di maggiori interventi di entrata e spesa dovuti all'iscrizione di maggiori entrate per nuovi finanziamenti regionali o nuovi stanziamenti stimati e alla rimodulazione di diversi capitoli di spesa con iscrizione di nuove o maggiori spese;

Tenuto conto che la **gestione di cassa** si trova in equilibrio in quanto:

- il fondo cassa alla data del 08/07/2024 ammonta a € 17.888.108,56;
- il fondo cassa finale presunto ammonta a € 50.840.989,48;
- l'utilizzo delle entrate a specifica destinazione alla data del 06/07/2024 ammonta a € 14.245.999,41 e l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria alla data del 08/07/2024 è pari a € 0,00, per un totale di € 3.642.109,15 di fondi liberi a fronte di un limite massimo di anticipazione di tesoreria autorizzata di € 14.189.463,89;
- gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D. Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;
- risulta stanziato e disponibile un fondo di riserva di cassa di € 400.000,00;

Copertura disavanzo di amministrazione

In merito al disavanzo complessivo dell'ente, in coerenza con le verifiche medio tempore effettuate dalla Sezione regionale della Corte dei conti sulla certificazione degli obiettivi intermedi del piano di riequilibrio finanziario, sono emersi da un lato una riclassificazione del recupero dei disavanzi pregressi e dall'altro lato alcune indicazioni importanti in merito alla sua eventuale copertura. Si tratta di verifiche extracontabili che nulla

prevedono in termini di variazioni contabili del bilancio, ma che comportano, tuttavia, le corrette azioni da attivare da parte dell'ente al recupero del disavanzo nei limiti del piano di riequilibrio.

La tabella che segue indica l'evoluzione dell'avanzo/disavanzo nel periodo del bilancio armonizzato che ha richiesto una rivisitazione dei contenuti delle varie quote da inserire:

**DIMOSTRAZIONE DELLE QUOTE
VINCOLATE ED ACCANTONATE DEL
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE**

	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2023
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE - DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI	33.708.921,40	41.535.679,40	46.716.283,02	55.980.667,29	53.911.584,65

Composizione del risultato di amministrazione					
Parte accantonata					
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 01/01/2015 ed al 31/12/....	36.470.748,74	36.621.432,87	39.439.328,67	37.579.928,05	39.124.566,44
Fondo indennità di fine mandato del Sindaco al 31/12/20NN	6.000,00	8.000,00	10.000,00	3.000,00	6.000,00
Fondo anticipazione liquidità D.L. 35/2013 – CDP spa	26.372.032,12	25.541.322,68	24.690.820,62	23.871.433,27	23.089.763,55
Fondo rotazione art. 243-ter TUEL	2.126.549,72	1.594.912,30	-	-	-
Accantonamento rinnovi contrattuali	175.697,02	412.810,49	705.511,15	132.341,50	132.341,50
ACCANTONAMENTO FONDO CONTENZIOSO					
ACCANTONAMENTO FONDO CONTENZIOSO	359.000,00	548.392,03	543.963,81	4.063.577,32	955.449,56
ACCANTONAMENTO FONDO RISCHI PERDITE SU CREDITI ATER				1.740.656,52	2.133.122,43
ACCANTONAMENTO PASSIVITA' SENTENZA DELTA LAVORI-rateizzazione					1.975.643,14
UTILIZZO FONDO ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA' (ART. 52, C. 1-TER D.L.73/2021)			850.502,06	819.387,35	781.669,72
ACCANTONAMENTO FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI				144.418,61	-
ACCANTONAMENTO PASSIVITA' POTENZIALI ART. 167 TUEL				400.000,00	180.000,00
Totale parte accantonata (i)	65.510.027,60	64.726.870,37	66.240.126,31	68.754.742,62	68.378.556,34
Parte vincolata					
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	796.382,82	3.323.147,84	2.034.463,92	1.287.922,16	702.558,70
Vincoli derivanti da trasferimenti		381.988,25	2.330.231,52	6.371.553,81	4.082.075,74
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui					
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente (TEFA, INVESTIMENTI CIMITERO, ACQUISTO B.d'I. ETC)	-	1.228.216,64	708.187,48	188.158,32	679.154,26
Altri vincoli da specificare					
Totale parte vincolata (II)	796.382,82	4.933.352,73	5.072.882,92	7.847.634,29	5.463.788,70
D) Parte destinata agli investimenti (m)	37.774,19	92.774,19	58.000,00	408.530,11	121.147,17

Totale parte disponibile (n) = (k)-(i)- (l)-(m)	32.635.263,21	28.217.317,89	-24.654.726,21	-21.030.239,73	20.051.907,56

Il recupero previsto nella deliberazione del conto consuntivo 2023 da parte del Consiglio comunale è stato così suddiviso:

Modalità copertura disavanzo	Composizione	Copertura disavanzo per l'esercizio			
		2024	2025	2026	Esercizi successivi
Disavanzo riaccertamento straordinario	19.288.369,87	918.493,80	918.493,80	918.493,80	16.532.888,47
Disavanzo tecnico	0,00				
Disavanzo da FAL (DL 73/2021 art. 52)	692.082,93	98.868,98	98.868,98	98.868,98	395.475,99
Disavanzo da stralcio minicartelle (anno 5)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CREDITI INESIGIBILI 2021 - ART. 4, C. 4 DEL D.L.41-2021	288.938,50	36.117,31	36.117,31	36.117,31	180.586,56
Disavanzo piano di riequilibrio					0,00
Disavanzo esercizio 2023	-217.483,74				-217.483,74
					0,00
Totale	20.051.907,56	1.053.480,09	1.053.480,09	1.053.480,09	16.891.467,28

Disavanzo bilancio di previsione 2024 - 2026		1.053.480,09	1.053.480,09	1.053.480,09	
Eventuale adeguamento al bilancio di previsione 2024 - 2026		0,00	0,00	0,00	

VERIFICA RIPIANO DISAVANZO - ESERCIZIO 2023	DISAVANZO AL 31/12/2022	DISAVANZO AL 31/12/2023	DISAV RIPIANATO	DISAV ISCRITTO IN SPESA ANNO 2023	RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO
	A	B	C= A - B	D	E=D - C
Disavanzo riaccertamento straordinario	20.206.863,67	19.288.369,87	918.493,80	918.493,80	0,00
Disavanzo tecnico			-		0,00
Disavanzo da FAL (DL 73/2021 art. 52)	790.951,91	692.082,93	98.868,98	98.868,98	0,00
Disavanzo da stralcio minicartelle (anno 5)	-	-	-	-	0,00
CREDITI INESIGIBILI 2021 - ART. 4, C. 4 DEL D.L.41-2021 (10 ANNI)	325.055,81	288.938,50	36.117,31	36.117,31	0,00
Disavanzo piano di riequilibrio			-		0,00
Disavanzo esercizio	- 292.631,66	- 217.483,74	75.147,92		-75.147,92
Disavanzo esercizio 20..					0,00
Totale	21.030.239,73	20.051.907,56	978.332,17	1.053.480,09	-75.147,92

Considerato che, da una verifica effettuata, ad oggi non emergono squilibri economico-finanziari nella gestione delle società-aziende partecipate che possano produrre effetti negativi e inattesi sul bilancio 2024 dell'Amministrazione Comunale;

Vista in particolare la relazione predisposta dal Responsabile del servizio finanziario che si allega alla presente (Allegato n. 4) quale parte integrante e sostanziale;

Considerato che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione, il quale risulta congruo;

Tenuto conto, altresì, che è stata segnalata la necessità di apportare le variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione, come specificato nei prospetti allegati:

A - Maggiori Entrate

B - Minori entrate

C - Maggiori Spese

D - Minori Spese

del quale si riportano le seguenti risultanze finali:

ANNUALITÀ 2024

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€ 1.136.424,71	
	CA	€ 300.000,00	
Variazioni in diminuzione	CO		€ 0,00
	CA		€ 0,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€ 1.150.373,97
	CA		€ 325.000,00
Variazioni in diminuzione	CO	€ 13.949,26	
	CA	€ 25.000,00	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€ 1.136.424,71	€ 1.136.424,71
TOTALE	CA	€ 300.000,00	€ 300.000,00

ANNUALITÀ 2025

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento		€ 819.743,71	
Variazioni in diminuzione			€
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento			€ 847.642,23
Variazioni in diminuzione		€ 27.898,52	
TOTALE A PAREGGIO		€ 847.642,23	€ 847.642,23

ANNUALITÀ 2026

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento		€ 809.322,00	
Variazioni in diminuzione			€
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento			€ 837.220,52
Variazioni in diminuzione		€ 27.898,52	
TOTALE A PAREGGIO		€ 837.220,52	€ 837.220,52

Ritenuto, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata nonché della variazione di assestamento generale di bilancio, che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantire il pareggio economico-finanziario;

Acquisiti i pareri favorevoli ex art. 49 del D.lgs. n. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto;

Acquisito il parere dell'organo di revisione contabile sulla presente proposta di deliberazione inerente all'approvazione del permanere degli equilibri di bilancio ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del D.lgs. n. 267;

Visto:

- il D. Lgs. n. 267/2000;
- il D. Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto comunale;
- il vigente Regolamento di contabilità;

Con voti

DELIBERA

- Di dare atto, ai sensi dell'art. 175 c. 8 del D.lgs. 267/2000 e per i motivi esposti in premessa, del permanere degli equilibri di bilancio e l'assestamento generale dei conti, mediante la variazione al Bilancio di previsione 2024 – 2026 di seguito riportata;

- Di dare atto che a seguito della suddetta variazione vengono rispettati tutti gli equilibri di bilancio stabiliti dall'art. 162 del TUEL ed il pareggio di bilancio;

- di apportare al bilancio di previsione 2024 - 2026, approvato secondo lo schema di cui al D. Lgs. n. 118/2011, le variazioni di competenza e di cassa di assestamento generale, ai sensi dell'art. 175, c. 8, TUEL, analiticamente indicate nei prospetti allegati:

A - Maggiori Entrate

B - Minori entrate

C - Maggiori Spese

D - Minori Spese

del quale si riportano le seguenti risultanze finali:

1) ANNUALITÀ 2024

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€ 1.136.424,71	
	CA	€ 300.000,00	
Variazioni in diminuzione	CO		€ 0,00
	CA		€ 0,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€ 1.150.373,97
	CA		€ 325.000,00
Variazioni in diminuzione	CO	€ 13.949,26	
	CA	€ 25.000,00	
TOTALE A PAREGGIO		CO	€ 1.136.424,71
			€ 1.136.424,71

TOTALE	CA	€ 300.000,00	€ 300.000,00
---------------	-----------	--------------	--------------

2) ANNUALITÀ 2025

ENTRATA	Importo	Importo
Variazioni in aumento	€ 819.743,71	
Variazioni in diminuzione		€
SPESA	Importo	Importo
Variazioni in aumento		€ 847.642,23
Variazioni in diminuzione	€ 27.898,52	
TOTALE A PAREGGIO	€ 847.642,23	€ 847.642,23

3) ANNUALITÀ 2026

ENTRATA	Importo	Importo
Variazioni in aumento	€ 809.322,00	
Variazioni in diminuzione		€
SPESA	Importo	Importo
Variazioni in aumento		€ 837.220,52
Variazioni in diminuzione	€ 27.898,52	
TOTALE A PAREGGIO	€ 837.220,52	€ 837.220,52

- di accertare, ai sensi dell'art. 193, D. Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio in premessa richiamata e alla luce della variazione di assestamento generale di cui al punto precedente, il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, assicurando così il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti nonché l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;

- di dare atto che:

- il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione finanziario risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011;
- dalle operazioni di verifica effettuata da parte del Responsabile del Servizio Finanziario per la parte relativa agli organismi gestionali esterni, non sono emerse situazioni di criticità che possono comportare effetti negativi a carico del bilancio dell'Ente;

- di dare atto che il contenuto del presente provvedimento costituisce modificazione ed integrazione del DUP 2024 - 2026;

- di dare atto che la seguente deliberazione sarà allegata al rendiconto dell'esercizio finanziario 2024 come previsto dalla normativa vigente;

- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267 al fine di consentire di attivare con immediatezza le somme e gli storni di bilancio stanziati con il presente provvedimento e consentire di approvare la conseguente variazione per macroaggregati e categorie e di PEG.